

Zeitschrift: Actio : una rivista per la Svizzera italiana
Herausgeber: Croce Rossa Svizzera
Band: 96 (1987)
Heft: 5

Artikel: Il fiore all'occhiello
Autor: Rauber, Hermann
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-972704>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

APPUNTAMENTO

È di turno, questo mese,
la sezione di Aarau di Croce Rossa Svizzera

Il fiore all'occhiello

Fino a quattro anni fa la sezione di Aarau di CRS non si distingueva da altre sezioni regionali di questa organizzazione. Nell'ospedale cantonale di Aarau era in attività un centro di trasfusione del sangue, gli aiuti della Croce Rossa funzionavano bene e Berna riceveva regolarmente il ricavato della «colletta di maggio», come ancora veniva chiamata. Da quattro anni, però, la sezione Aarau della CRS è diventa-

ta una specie di fiore all'occhiello e sta già pensando, spinta dalla nuova direzione ricca di iniziative, di aprire nel 1990 un centro diurno per gli handicappati e gli anziani di Aarau. Queste attività, nonché un segretariato ingrandito, sono resi possibili grazie al numero di membri, che è di ben ottomila, i quali sostengono l'opera con le loro quote annue.

Hermann Rauber

Il movimento a favore della Croce Rossa inizia ad Aarau nel secolo scorso. Nel 1905 la sezione cantonale si scisse in gruppi regionali, e così, nel 1980, la sezione Aarau poté festeggiare i suoi 75 anni con diverse manifestazioni. Durante il discorso d'occasione tenuto dal presidente d'allora, vennero tratteggiati i compiti della sezione della CRS con queste parole: «Una delle attività essenziali della nostra sezione è il funzionamento del centro di trasfusione di sangue; inoltre è importante istruire, con i nostri corsi specializzati, i profani nel curare gli ammalati, affinché siano in grado di essere

autosufficienti in famiglia in caso di malattia e, se necessario, possano contribuire ad accudire i malati sia in casa, sia con un volontariato in ospedale.»

Aiuti della CRS e corsi specializzati

Da quattro anni è in funzione una direzione ringiovanita sotto la guida del dott. Mathias Epper. Da allora ci sono stati cambiamenti sostanziali nel resoconto annuale della sezione Aarau della CRS, senza con questo voler sminuire l'opera dei predecessori. Ad esempio, è rimasta valida la raccolta degli indumenti usati (in stretta collaborazione con i gruppi di Samaritani locali), che ogni vol-

LO SAPEVATE CHE...

- la sezione Aarau della CRS, nella giornata del malato 1986 ha distribuito 2500 mazzi di fiori?
- le monitrici CRS hanno tenuto ben 35 corsi?
- le automobiliste volontarie hanno percorso, l'anno scorso, 54.140 km?
- l'ambulanza ha effettuato 709 trasporti, ossia il 19% in più rispetto all'anno precedente?
- sono stati acquistati allarmi Ericare per 30.000 franchi, apparecchi in seguito dati in affitto a condizioni vantaggiose dalla sezione?

ta dà una resa netta di circa 300.000 chili. Una «specialità» della sezione è data dai trasporti di pazienti coricati (non si tratta di casi urgenti, solo di cambio di domicilio), con l'ambulanza propria della sezione.

Per quanto riguarda i corsi, nell'ultimo anno ne sono stati tenuti 35, nei diversi campi,

quali la cura a domicilio dei malati, il baby-sitting o le cure agli anziani. Per un allargamento culturale si tengono anche corsi per migliorare le capacità di comunicazione, corsi che suscitano un notevole interesse.

Ulteriori servizi

La sezione Aarau della CRS, che in Argovia copre i circondari di Aarau, Brugg, Kulm, Lenzburg e Zofingen, offre, oltre a queste attività basilari, anche altri importanti servizi. Per gli anziani e gli ammalati è di grande valore il soccorso telefonico.

Il sistema «Ericare» permette, premendo un pulsante al polso, di mettersi in contatto, in caso di caduta o maleore, con una centrale in funzione 24 ore su 24, e che allarma chi di dovere. La sezione Aarau della CRS ha a disposizione 15 di questi apparecchietti, che vengono dati in affitto. Con notevole successo vengono dati in affitto anche letti per ammalati, di proprietà della sezione, per pazienti a domicilio. Molto valido, inoltre, è il servizio di visite a domicilio della CRS, col quale volontari dedicano regolarmente alcune ore a queste persone sole con le quali discorrono, passeggiano, vanno a far spese, o alle quali fanno della lettura o semplicemente le stanno a sentire.



Corrisponde a circa 300 mila chili la quantità degli indumenti usati raccolti dalla sezione di Aarau di CRS.



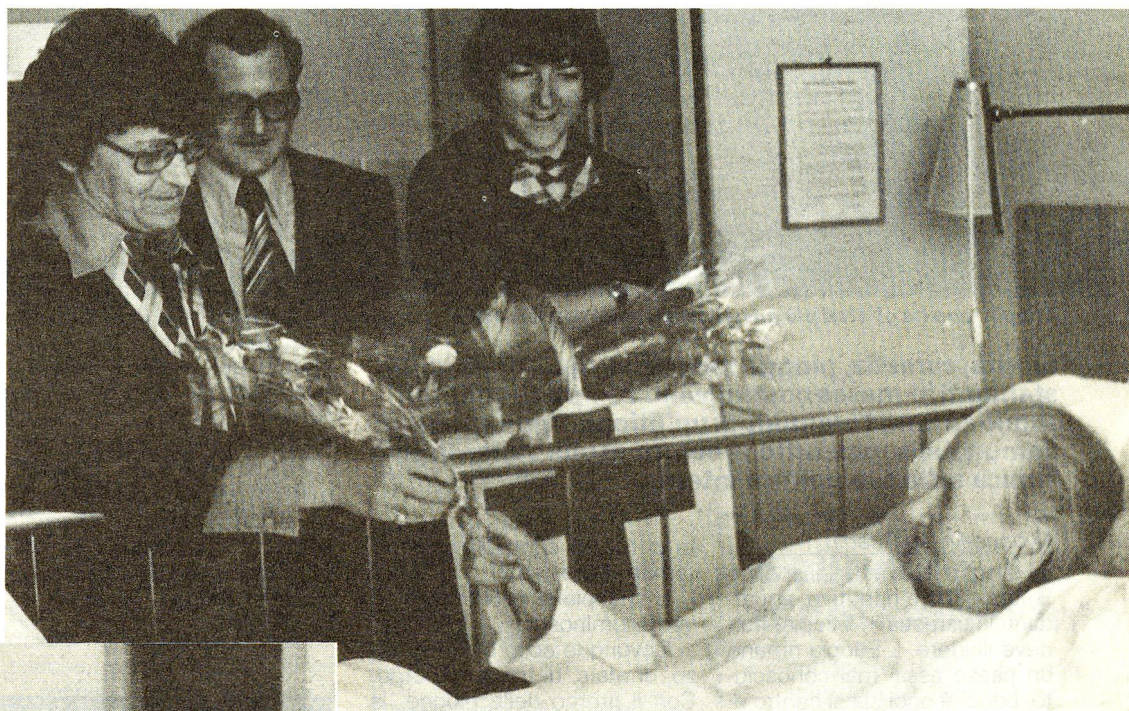
APPUNTAMENTO



Ambulanza della sezione di Aarau di CRS, veicolo destinato al trasporto di pazienti non gravi, comunque costretti alla posizione coricata.

In previsione un centro diurno

Queste prestazioni, sebbene volontarie e senza compenso, sono rese possibili solo grazie a una solida infrastruttura finanziaria. Negli ultimi 4 anni il numero degli associati è salito, nella sezione Aarau, da 127 a 8000 (ottomila), per cui è stato necessario avvalersi dei servizi di una ditta specializzata. Con una saggia distribuzione delle quote sociali, la sezione è in grado di mantenere un segretariato ben funzionante, sotto la guida di Eva Rechsteiner, e anche di allestire programmi per attività future. Tra questi, quello di organizzare, nelle immediate vicinanze



Iniziativa della Croce Rossa: fiori per la giornata del malato.



della scuola per i quadri della CRS di Aarau, un centro diurno per handicappati ed anziani. L'assemblea generale nell'autunno 1986 ha già concesso i crediti necessari (150 000 franchi per l'allestimento e 50 000

Grandi progetti: il dott. Mathias Epper e Eva Rechsteiner, rispettivamente presidente e segretaria della sezione CRS di Aarau, sono tra i promotori del futuro centro diurno per handicappati e anziani.

AARAU, CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE SANITARIA

I critici della moderna assistenza sanitaria, che si tramuta sovente in semplice trattamento dei sintomi, sono portati a dire che il concetto di «organizzazione sanitaria» sia un eufemismo per «organizzazione della malattia».

Se però si dice che Aarau è la capitale dell'organizzazione (segreta) sanitaria svizzera, si è nel vero: qui esiste una fondazione chiamata «Aarau, la nostra sana città» che si cura da anni della prevenzione delle malattie con il sostegno ufficiale (cantonale e municipale), promuovendo un sano modo di vita, che va dall'alimentazione al movimento.

Un'altra opera che si dedica ai malati, la Veska (associazione degli ospedali svizzeri), ha sede ad Aarau. Essa coordina il lavoro in campo ospedaliero, pubblica statistiche che riguardano malattie e ospedali e promuove lavori di ricerca. Sempre ad Aarau ha sede l'SKI, l'Istituto per la salute e le terapie. Questo istituto nel 1984 ha allargato la sua attività dal campo delle malattie a quello della sanità in genere. Esso dispone di una vasta documentazione e su richiesta mette a disposizione materiale.

Il campo delle scelte nell'ambito dell'organizzazione medico-sanitaria è vasto; in particolare l'SKI dà una valida mano nell'organizzazione della pianificazione, nei problemi di tariffe, legislazione, ecc.

Fra l'altro, ha trovato di recente la sua sede ad Aarau la scuola superiore d'insegnamento infermieristico della CRS.

franchi annuali per coprire eventuali deficit di gestione). Questo centro ha per scopo di prevenire il rischio, per gli isolati, sia handicappati, sia anziani, di solitudine o abbandono. Il soggiorno diurno deve inoltre poter dar sollievo a chi li ha in cura e si dedica loro. In molti casi si potrà così prevenire un'ospedalizzazione prematura. Tra i servizi speciali il centro offrirà anche su richiesta del medico, cure fisioterapiche ed ergoterapiche. L'attività avrà inizio nel 1990, con un numero iniziale di 15 posti a disposizione. □